

# **Ordine Provinciale dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Messina**



# ENPAM QUOTA A ANNO 2018

L'ENPAM (Ente Nazionale di Previdenza ed Assistenza dei Medici e degli Odontoiatri), si occupa della previdenza obbligatoria dei medici ed odontoiatri, l'iscrizione avviene d'ufficio a cura dell'Ordine locale.

La Fondazione attua la previdenza e l'assistenza a favore degli iscritti, dei loro familiari e superstiti gestendo quattro Fondi di previdenza (che vanno a costituire un unico sistema previdenziale). Questi Fondi sono:

- Il Fondo di Previdenza Generale (Quota A, Quota B);
- Il Fondo dei Medici di Medicina Generale, Pediatri di libera scelta e addetti ai servizi di Continuità Assistenziale ed Emergenza sanitaria territoriale;
- Il Fondo degli Specialisti Ambulatoriali;
- Il Fondo degli Specialisti Esterni.

## **Fondo Generale - Quota A**

Questo contributo è obbligatorio per tutti i medici e gli odontoiatri abilitati ed iscritti all'Albo professionale, costituisce circa il 17% delle entrate contributive ENPAM. Dà diritto a tutte le prestazioni della previdenza obbligatoria, garantisce:

- una pensione di base ;
- una pensione di circa 15 mila euro (minimo) nei casi di invalidità o di decesso dell'iscritto in attività (si applica anche ai giovani medici o dentisti indipendentemente da quanti contributi hanno versato);
- l'indennità di maternità anche se l'iscritta non ha redditi professionali;
- prestazioni assistenziali (es: calamità naturali, indigenza, assistenza domiciliare).

Il contributo è dovuto dal mese successivo all'iscrizione all'Albo sino al mese di compimento dell'età anagrafica pro-tempore vigente per l'accesso alla pensione. È comunque possibile richiedere di proseguire nella contribuzione fino, al massimo, al raggiungimento del 70° anno di età.

Tutti gli iscritti all'Albo devono versare il contributo minimo fisso al Fondo Generale - Quota A. Gli importi aggiornati al 2018 sono:

- € 221,09 all'anno **fino a 30 anni** di età
- € 429,16 all'anno dal compimento dei **30 fino ai 35 anni**
- € 805,35 all'anno dal compimento dei **35 fino ai 40 anni**
- € 1487,33 all'anno dal compimento dei **40 anni fino all'età del pensionamento di Quota A**
- € 805,35 all'anno per gli iscritti oltre i 40 anni ammessi a contribuzione ridotta (a questa categoria appartengono solo gli iscritti che hanno presentato la scelta prima del 31 dicembre 1989. Dal 1990 non vi è più la possibilità di chiedere la contribuzione ridotta).

A queste somme va aggiunto anche il contributo di maternità, adozione e aborto di circa **40 euro all'anno**.

## Bollettini Mav – Quota A

Chi non ha attivato la domiciliazione bancaria deve effettuare il versamento tramite i bollettini Mav precompilati.

E' possibile pagare in unica soluzione o a rate:

- in **unica soluzione** con il bollettino che riporta l'intero importo. Il termine per versare è il **30 aprile**;
- in **quattro rate**. In questo caso bisogna utilizzare i quattro bollettini con scadenza **30 aprile, 30 giugno, 30 settembre, 30 novembre**. Per capire qual è il bollettino giusto da impiegare bisogna fare attenzione alla scadenza specificata. Sempre sul bollettino, in basso a sinistra, è indicato il numero della rata di riferimento.

I bollettini vengono inviati a casa degli iscritti in prossimità del 30 aprile. Si può pagare **presso qualsiasi Banca o ufficio postale**.

I duplicati dei Mav possono essere scaricati anche dall'area riservata del sito [www.enpam.it](http://www.enpam.it) .

## Domiciliazione Bancaria Quota A

Con l'addebito diretto dei contributi sul conto corrente è possibile pagare in unica soluzione oppure a rate:

- in **unica soluzione** con scadenza il **30 aprile**;
- in **quattro rate** con scadenza **30 aprile, 30 giugno, 30 settembre, 30 novembre**.

In prossimità della scadenza del pagamento l'Enpam invia per email il riepilogo dei contributi dovuti, insieme al piano di ammortamento scelto al momento dell'attivazione dell'addebito diretto.

I contributi sono **addebitati sul conto corrente alla data esatta della scadenza** (oppure, se il termine cade di sabato o in un giorno festivo, il primo giorno utile successivo).

La domiciliazione per i contributi dell'anno in corso va richiesta dall'area riservata del sito [enpam](http://enpam.it) entro il 15 marzo. È possibile farlo anche dopo, ma l'addebito si attiva per il versamento dell'anno successivo. Con la domiciliazione della Quota A scatta in automatico anche quella della Quota B.



I contributi fissi sono **interamente deducibili** dall'imponibile IRPEF.